

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

- *Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*
- *Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*
- *Visto il D.P.R. 20 marzo 2009 , n. 81 -Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*
- *Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;*
- *Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;*
- *Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un' articolazione oraria che prevede lezioni pomeridiane;*

il Consiglio di Istituto

adotta il seguente Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola

Art.1

Scelta del corso a Indirizzo musicale

La volontà di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati.

Art.2

Accesso al corso a Indirizzo musicale

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previa prova di ammissione orientativo- attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e dall'insegnante di Musica. Ogni anno la commissione si riunisce preliminarmente per stabilire il numero dei posti disponibili per ciascuno strumento, le modalità di conduzione della prova orientativa attitudinale e i criteri di valutazione utilizzati. Il verbale della riunione preliminare alla prova attitudinale è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono nell'esecuzione di esercizi a difficoltà progressiva in relazione a:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche a difficoltà crescente;
- Esercizi di intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;
- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (non vincolante);
- Verifica dell'Idoneità fisica allo studio dello strumento prescelto.

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio in decimi ottenuto per ogni singola prova nonché quello complessivo. La graduatoria verrà resa pubblica tramite pubblicazione sul sito web della scuola.

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto in data 16/09/2019.

Art.3

Scelta dello strumento

L'indicazione degli strumenti, che avviene in ordine di preferenza all'atto dell'iscrizione, non vincola la Commissione preposta allo svolgimento delle prove attitudinali all'attribuzione dello strumento scelto. Questo verrà attribuito sulla base dei risultati delle prove, delle attitudini musicali riscontrate e tenendo altresì in considerazione anche la scelta dello studente. La famiglia può accettare o rifiutare l'attribuzione dello strumento operata dalla Commissione ma non pretendere che lo studente venga inserito nella classe di strumento desiderata in quanto questa scelta è a piena discrezionalità della Commissione. Nel caso non vi siano più posti disponibili per un determinato strumento, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, la Commissione opererà per la scelta di un altro strumento tra quelli indicati in ordine di preferenza all'atto dell'iscrizione che la famiglia potrà comunque accettare o rifiutare. Se la scelta ricade soltanto su un solo strumento e il punteggio dello studente non è sufficiente per rientrare in quella classe non si ha diritto ad ottenere un posto in una classe di strumento diversa tra quelli insegnati. A parità di punteggio, in presenza di posti disponibili in altri strumenti o di un ultimo posto disponibile per uno specifico strumento, avrà precedenza il candidato più giovane. Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità. Non è ipotizzabile, per ovvie ragioni, frequentare il Corso se non si procede all'acquisto di uno strumento ad uso personale. La scuola può, in determinati casi, valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali di sua proprietà fino ad esaurimento dei pezzi disponibili per coloro i quali non possono acquistare uno strumento.

Art. 4

Frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle delle ore curriculari disponibili (diciotto) di cui tre destinate collettivamente al solfeggio per singola classe. Il numero massimo di posti disponibili per le prime classi di ogni singolo strumento può variare di anno in anno anche sulla base del numero di alunni frequentanti le seconde e terze classi. Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non

è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Art. 5

Idoneità alla classe seconda e/o terza.

Potrà essere richiesta, tramite istanza della famiglia interessata, l'idoneità alla classe seconda o terza del corso a indirizzo musicale da parte di alunni già in possesso di competenze specifiche legate alla pratica musicale e all'utilizzo di uno strumento tra i quattro proposti e per il quale si chiede l'ammissione alla relativa classe. L'idoneità è subordinata alla disponibilità di posti nella classe richiesta e si ottiene previa valutazione da parte della Commissione esaminatrice che vaglierà la preparazione relativa al candidato sulla base di un programma svolto e delle indicazioni espresse durante la riunione preliminare alle prove attitudinali.

Art. 6

Orario delle lezioni

Gli orari delle lezioni sono concordati e comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale; le lezioni individuali e/o per piccoli gruppi e quelle di musica d'insieme si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari.

Art.7

Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni potrà subire temporanee modifiche per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al POF e alle riunioni degli OOCC; pertanto potrà verificarsi, in via eccezionale, che qualche settimana sia articolata diversamente e della variazione verrà data comunicazione alle famiglie; tale orario ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in tutti questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola.

Art.8

Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito. I genitori possono autorizzare l'uscita autonoma dai locali scolastici al termine delle lezioni e/o il tragitto scuola-casa dei loro figli sempre in maniera autonoma ai sensi di legge, compilando e sottoscrivendo entrambi un modello predisposto da questo istituto e allegando un documento d'identità. L'autorizzazione suddetta esonera da qualsiasi responsabilità i docenti di strumento che lasciano uscire gli alunni dai locali dell'istituto da soli e/o che percorrano il tragitto scuola-casa in modo autonomo ai sensi dell'art. 19 bis, Legge n. 172 del 4/12/2017. Se le famiglie non intendono autorizzare l'uscita autonoma, dovranno chiedere al collaboratore scolastico di prelevare il proprio figlio/a in classe al termine della lezione. Il docente affiderà, quindi, al collaboratore l'alunno/a che verrà consegnato personalmente ai propri genitori o a chi ne fa le veci. Non è consentito ai genitori entrare all'interno dei locali dell'istituto per prelevare i propri figli. Parimenti, non è consentito in alcun modo lasciar uscire al termine delle lezioni gli

studenti dalle classi senza autorizzazione dei genitori sino a quando il collaboratore non prende in consegna lo studente stesso fino all'arrivo del genitore.

Art. 9

Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale - Lezioni individuali o per piccoli gruppi

Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto.

E' assolutamente vietato agli alunni che , dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire dai locali scolastici al suono della campana dell'ultima ora. Non è

neanche consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro al termine dell'ultima ora.

Gli alunni che non hanno lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito.

Art. 10

Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale fino a quando la famiglia non verrà rintracciata per comunicare l'assenza del docente.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di musica d'insieme legate a particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, potranno rimanere a scuola e saranno sotto la tutela e responsabilità dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura interessarsi affinché l'ufficio di segreteria comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 11

Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro elettronico che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora. Se l'alunno è assente la mattina nulla vieta di frequentare la lezione pomeridiana di strumento.

Art. 12

Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa autorizzazione e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico. Solo in casi eccezionali e per giustificati motivi si potrà autorizzare l'uscita anticipata da scuola senza che l'alunno venga prelevato dal genitore, a seguito di semplice fonogramma di richiesta del genitore.

Art. 13

Orientamento

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria al fine illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale.

Art.14

Durata, modifiche e/o integrazioni

Il presente documento resta in vigore fino all'approvazione di un nuovo eventuale regolamento e potrà comunque essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisi la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale e al D.M. 201/99 che regola l'ordinamento dei corsi ad indirizzo musicale.

F.to Dirigente Scolastico
Clotilde Graziano

F.to Il Presidente del Consiglio di Istituto
Antonino Cusmà Piccione